

I Vasi di Voll: suddivisione per funzioni in tre gruppi distinti.

I vasi scoperti da Reinhold Voll (1909-1989), differentemente dai meridiani, non portano informazione ma la specificano. I punti di Douglas Leber, posti prevalentemente sul palmo delle mani, sono fondamentalmente diagnostici. Questa scheda segue quella di 4 pagine: "Meridiani e Vasi in E.A.V.I."*

Per i Vasi di Voll, distinguiamo didatticamente tre gruppi, in base alle funzioni svolte:

Vasi di Lateralità – Vasi di Reattività – Vasi di Deposito.

Vasi di Lateralità.

TH: attivazione di risposta neuro-endocrina.

AI: attivazione di risposta immunitaria, anti-infettiva, allergica, fino ad ipo-iper-autoimmune.

Ly: drenaggio linfatico inteso come depurazione della matrice; attivazione di risposta antinfettiva in caso di focalità.

Ns: *Nervous vessel*. Vaso del Sistema Nervoso o della Degenerazione Nervosa. Attivazione di risposta nervosa periferica o centrale. Nel vaso **Sn** di sx, si legge l'attivazione dell'immunità cellulo-mediata.

Nota: in questo gruppo dei vasi di lateralità, come si è visto è inserito il **TH**, e per alcuni aspetti è inseribile anche il **PC**, quando questi due meridiani della superloggia del fuoco specificano l'informazione patologica che interessa uno dei meridiani principali.

PC esprime la funzione contrattile del corpo, la capacità di "far procedere la vita" come impulso; attraverso i muscoli, le pareti muscolari lisce degli organi, la pompa del cuore. Schimmel (1929-2003) lo ha pensato più propriamente come vaso di reattività, in quanto definisce la capacità dell'organismo di reagire e di operare quotidianamente.

Vasi di Reattività.

Indicano il distretto extracellulare o intracellulare che sta operando per modulare una risposta dell'organismo.

Sv: Skin Vessel, vaso della Cute. Definisce non solo la pelle, ma qualsiasi tipo di risposta che coinvolge la capacità emuntoria, ovvero di eliminazione, nel suo aspetto difensivo extra-cellulare, cioè il drenaggio extracellulare.

Ov: *Organ(s) vessel degeneration*, vaso di degenerazione organi. Definisce invece la capacità emuntoriale intracellulare, ovvero il drenaggio intracellulare. La funzionalità degli organelli endocellulari, il ciclo dell'acido citrico e dei chinoni, del ciclo di Krebs.

PC: rappresenta la capacità contrattile dell'organismo. **PC** manifesta attività complessa - come specificato sopra - e può essere collocato in più di uno di questi tre gruppi.

Vasi di Deposito.

Specificano dove viene depositata la fonte di informazione anomala inquinante, nel caso non possa essere escreta normalmente. Spesso, può esserlo tramite aiuto di stimolo specifico, informativo, omeopatico, fitoterapico, alimentare, dopo analisi EAVI.

In pratica, questi tre vasi D1-D2-D3, identificano quanto è profonda l'impregnazione della matrice. Si possono comparare alle prime tre colonne (matrice) e alle seconde tre colonne (matrice + parenchima endocellulare) della classificazione di Reckeweg della scala omotossicologica d'impregnazione. Inoltre possono indicare quale livello sia deviato dal normale nei processi di ossidoriduzione, aspetto fondamentale nella stabilizzazione della matrice.

1° grado: D1-Cv *Connective vessel*, vaso connettivo o di degenerazione connettivale.

Quando energeticamente patologico, indica un interessamento superficiale e diffuso, drenabile discretamente. Coinvolge la funzione di produzione e regolamentazione dei radicali liberi, mediante gli scavengers.

2° grado: D2-Fv *Fat vessel o Fat degeneration*, vaso del grasso o dei lipidi o di degenerazione grassa.

Se energeticamente patologico, focalizza una impregnazione tossinica più raccolta ma più radicata, del metabolismo, in particolare quella dei grassi, che sono ubiquitari nei tessuti.

3° grado: D3-Jv *Joint vessel o Joint degeneration*,

vaso di degenerazione articolare o vaso delle articolazioni e delle cartilagini.

Se energeticamente patologico, indica interessamento molto circoscritto e molto profondo, in siti corporei precisi, spesso si tratta di articolazioni.

Coinvolge la fase ossido-riduttiva di superossidi che stimolano la fibrosi.

(*): a cura di F. Ambrosi. Estraibile dal sito: www.ambrosinaturalmedicine.eu, menu: "CTN Institute" -> Pdf "Meridiani e Vasi in E.A.V.I." e -> -> Pdf: "Suddivisione dei vasi di Voll". Per un approfondimento maggiore: dott. Urbano Baldari: "Trattato di Medicina dell'Informazione" Voll. I° e II° – Ed. Nuova Ipsa; in particolare Vol. I°, pag. 134-135.